

La giornata della matricola

“L’Unimol è pronta alle sfide del futuro”

Durante l’incontro il rettore ha consegnato ‘i premi di laurea’

CAMPOBASSO. Ieri mattina Giovanni Cannata, rettore dell’Università degli Studi di Campobasso, ha incontrato i nuovi iscritti all’Unimol nell’ambito della ‘Giornata della Matricola 2012’.

Dopo l’inaugurazione dell’anno accademico, che si è tenuta la scorsa settimana, Cannata nel suo discorso agli studenti ha rimarcato i concetti già espressi in precedenza, evidenziando come l’Università, per vincere le nuove sfide, debba essere moderna ed al servizio del territorio.

A 360 giorni dalla scadenza del mandato, Cannata non ha fugato i dubbi sul suo futuro e a domanda specifica ha risposto: “Può darsi che sia il mio ultimo discorso alle matricole; come può darsi che non lo sia”.

E poi ha affrontato il tema della crisi. Durante l’inaugurazione riprese una frase di Einstein (“dalla crisi può nascere nuova vita”). Nel corso della giornata dedicata i nuovi



iscritti ha ribadito: “Bisogna avere coraggio. Piangersi addosso non serve. Studiare è sempre utile perché è letale crogiolarsi nell’ignoranza. Concludere brillantemente l’iter scolastico è sicuramente un’arma in più per affrontare il mondo del lavoro”. E, ancora, sull’aumento delle iscrizioni (in controtendenza rispetto alla media nazionale): “A noi non basta vincere i cento me-

tri. L’Unimol deve essere un atleta dotato di fiato in grado di competere nelle maratone.

Non voglio soffermarmi sul mero aspetto numerico ma porre l’accento sulle tappe conquistate in questi trent’anni di università in Molise. Una università pronta alle nuove sfide ed al servizio del territorio. La scelta dell’università - ha concluso Cannata - è un momento decisivo per il proprio futuro. Non è solo la preparazione ad una professione, ma è il tempo della crescita personale degli incontri importanti, dell’ideale di vita



La platea ieri mattina nell’Aula magna

che prende forma.

Nel corso dell’incontro con le matricole è stata presentata la vita universitaria, l’organizzazione didattica dei corsi di laurea, il funzionamento delle strutture, dei servizi di supporto agli studenti, ma anche le attività ricreativo-culturali e sportive.

Durante l’incontro il rettore ha anche consegnato insieme

alle autorità accademiche, i premi di laurea, incentivi in favore di studenti che si sono particolarmente distinti durante la loro carriera universitaria. La premiazione ha rappresentato una sorta di passaggio di consegne tra coloro che ce l’hanno fatta e coloro che si avviano a vivere questa avventura appagante ma irta di difficoltà.